MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
E L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA
Il Direttore Generale

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 7, comma 6;
VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*" e s.m.i.;
VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;
VISTO l'art. 3 del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025", convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023 n. 112;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 2023 n. 230, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli uffici di diretta collaborazione", pubblicato in Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 38 del 15/02/2024;
VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90 recante "*Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 recante "*Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";
VISTO il decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29 recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";
VISTO l'articolo 1, comma 891, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", il quale, al fine di potenziare le competenze delle amministrazioni centrali dello Stato in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa, dispone l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, di un Fondo con una dotazione di euro 20 milioni di euro per l'anno 2023, 25 milioni di euro per l'anno 2024 e di 30 milioni di euro a decorrere dall'anno 2025, da ripartire tra le amministrazioni centrali dello Stato al fine di potenziare le competenze in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa. Il Fondo è destinato al finanziamento delle assunzioni di personale non dirigenziale a tempo indeterminato da inquadrare nell'Area dei "Funzionari" prevista dal C.C.N.L. 2019-2021 Comparto Funzioni Centrali, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, nei limiti delle vacanze di organico e al conferimento di incarichi a esperti in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa nonché a convenzioni con università e formazione;
VISTO il comma 892 dell'articolo 1 della legge n. 197/2022, il quale provvede alla ripartizione, tra le amministrazioni centrali dello Stato, del Fondo di cui al comma 891 e, conseguentemente, autorizza la spesa complessiva di euro 1.250.000 per l'anno 2023, di euro 1.562.500 per l'anno 2024 e di euro 1.875.000 a decorrere dall'anno 2025 a favore della Presidenza del Consiglio dei ministri e di ciascun Ministero;
VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 7 aprile 2023, concernente l'assegnazione delle risorse per potenziare le competenze delle Amministrazioni centrali dello Stato in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa - Legge di bilancio 2023- 2025, articolo 1, commi 891-893, registrato dagli Organi di Controllo nel mese di agosto 2023;
VISTA l'assegnazione in favore del Ministero del Lavoro e politiche sociali pari a euro 1.562.500 per l'esercizio finanziario 2024, ai fini di quanto previsto dall'articolo 1, commi 891- 893, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, di cui euro 227.042,00 lordo dipendente per le specifiche finalità di cui all'articolo 1, comma 891, lett. b) della suddetta legge n. 197/2022;
VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";
VISTO il decreto ministeriale 11 gennaio 2024, n. 3 di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2024 ai dirigenti degli uffici di livello dirigenziale generale, titolari di centri di responsabilità amministrativa, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio n. 16 del 18 gennaio 2024;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2021, registrato alla Corte dei conti il 19 gennaio 2022 al foglio n. 123, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Grazia Strano l'incarico di Direttore Generale della Direzione generale per le Politiche del personale e l'innovazione organizzativa;
VISTO il DDG n. 449 dell'08.08.2024 con cui è stato emanato l'Avviso pubblico di selezione, finalizzata al conferimento di n.7 incarichi ad esperti per supportare le attività di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa di competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
TENUTO CONTO che alla data di scadenza fissata alle ore 23.59 del 9 settembre 2024, sono state presentate all'interno del Portale del reclutamento della Presidenza del Consiglio dei ministri www.inpa.gov.it n.634 candidature;

TENUTO conto che con decreto n. 0000020 del 10.09.2024, il Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi ha istituito la Commissione esaminatrice delle domande di partecipazione alla selezione pubblica indetta con l'Avviso sopra citato;
CONSIDERATO che l'art. 4 dell'Avviso prevedeva due fasi di selezione delle candidature, finalizzate – rispettivamente - alla valutazione del curriculum vitae e delle esperienze professionali dichiarate (fase a) e alla conduzione di colloqui individuali volti a verificare l'attitudine in relazione all'oggetto dell'incarico di un numero di candidati pari al triplo dei posti messi a bando (fase b);
CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4 comma 4 dell'Avviso, al termine della fase a) – effettuata nel corso di n.12 riunioni - è stata pubblicata sul sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Portale dell'Amministrazione trasparente/bandi di concorso - la graduatoria provvisoria dei punteggi assegnati alle domande di partecipazione e che sono stati convocati per il colloquio individuale i candidati posizionati nei primi 21 posti;
CONSIDERATO che i colloqui individuali si sono svolti nel corso di due sessioni, tenutesi il 25 novembre e il 4 dicembre del 2024;
TENUTO CONTO che con nota n° 6983 del 09/12/2024, acquisita in pari data al protocollo n°38/16524, il Presidente della Commissione esaminatrice ha inviato all'Amministrazione i verbali delle attività di valutazione e la graduatoria finale redatta a conclusione delle stesse

DECRETA

ART. 1

È approvata la graduatoria delle domande di partecipazione alla selezione pubblica indetta con DDG n. 449 dell'08.08.2024 per il conferimento di n. 7 incarichi ad esperti per supportare le attività di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa di competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, come da allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2

È approvato altresì l'elenco dei vincitori della selezione pubblica, che si sono posizionati nei primi 7 posti della graduatoria, avendo ottenuto il punteggio più alto, come da allegato 2, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 3

Il conferimento dell'incarico ai vincitori della selezione avverrà a seguito dell'esito positivo dei controlli da effettuarsi sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 e, per i dipendenti di Amministrazioni pubbliche, anche previa acquisizione dell'autorizzazione di cui all'art.53 comma 8 e ss. del d.lgs 165/2001.

ART. 4

In caso di rinuncia all'incarico o di inconferibilità a seguito dell'esito dei controlli di cui all'art. 3 o per la sussistenza di cause di incompatibilità o di condizioni di conflitto di interesse, il Ministero si riserva il diritto di scorrere la graduatoria secondo l'ordine di punteggio assegnato per la copertura complessiva dei 7 posti disponibili.

ART.5

Il presente atto è pubblicato nel sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Portale dell'amministrazione trasparente e nel Portale del reclutamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, all'indirizzo: www.inpa.gov.it.

Avverso il presenta atto è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro 60 gg ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla data di pubblicazione nel sito www.inpa.gov.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Grazia STRANO*

** Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i*